

Bilancio Sociale 2021

**CONSORZIO SOCIALE IL FILO DA TESSERE SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	18
Commento ai dati.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	19
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Natura delle attività svolte dai volontari	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	25
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25
	Output attività	25
	Servizi resi DIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali.....	26
	Servizi resi INDIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali	28
	Servizi resi dal Consorzio ai Soci.....	28
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	29
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	29
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	30
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	30
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	30
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	31
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	32
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	32
	Capacità di diversificare i committenti	34
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	35
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	35
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	35
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	37
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	37
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	37
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	37
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	38
	Tipologia di attività	38
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	38

Caratteristiche degli interventi realizzati	38
Coinvolgimento della comunità.....	38
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	39
Indicatori.....	39
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	40
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	40
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	40
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	40
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	40
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	41
Relazione organo di controllo	42

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento per rendicontare alla Comunità quello che noi annualmente produciamo in termini di capitale umano e sociale come ricaduta sul territorio. Il Consorzio in particolare rappresenta "il prodotto delle parti" costituito dalle singole cooperative che storicamente e in modo radicato operano nella comunità biellese. Numerose sono le attività che il Consorzio nell'arco del 2021 ha attivato e la pandemia ha rappresentato un ottimo "stress-test" per misurare lo stato di salute patrimoniale e per misurare la capacità del nostro sistema di adattarsi e promuovere innovazione. Spero che il Bilancio Sociale possa davvero rappresentare in modo chiaro quanto la nostra organizzazione ha prodotto di positivo in questo difficile e tragico anno

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato nell'Assemblea Ordinaria convocata per il 24.05.2022

Il Bilancio Sociale verrà pubblicato nei vari canali digitali a disposizione del Consorzio Filo da Tessere:

- sito internet
- pagine FB
- pagina Instagram

Verrà diffuso in formato digitale attraverso mail e strumenti soci presso i vari stakeholder territoriali

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CONSORZIO SOCIALE IL FILO DA TESSERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02009140027
Partita IVA	02009140027
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Consorzio sociale L.381/91
Indirizzo sede legale	Via Tripoli 24 - BIELLA (BI)
Altri indirizzi	Via Italia 61 - BIELLA (BI)
	Via San Giovanni 49 - BORGOMANERO (NO)

Aree territoriali di operatività

Il Consorzio Il Filo da Tessere opera nelle seguenti Aree Geografiche:

- Provincia di Biella
- Provincia di Novara

Nell'ambito dei Servizi al Lavoro, Orientamento e Progettazione il Consorzio opera a livello della Regione Piemonte.

Il Consorzio attraverso il Consorzio Gino Mattarelli partecipa a progetti nazionali legati allo sviluppo dell'impresa sociale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La Società si ispira ai principi ed ai valori previsti dal < Codice dei comportamenti imprenditoriali, della qualità cooperativa e della vita associativa >, predisposto da Federsolidarietà Confcooperative, ed in rapporto ad essi agisce. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. Operando secondo questi principi intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazioni con altri soggetti siano essi del privato, del privato sociale, della pubblica amministrazione, soci e non. La Cooperativa intende impegnarsi in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione

all'interno del movimento cooperativo italiano e della società tutta. Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa ai sensi dell'art. 2514: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della Cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. La Cooperativa, pertanto, è costituita ai sensi e per gli effetti dell'art 8 della Legge 8 novembre 1991, n. 381 (in Gazz. Uff., 3 dicembre, n. 283) laddove estende la disciplina delle Cooperative Sociali ai Consorzi costituiti come Società Cooperative ed aventi la base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da Cooperative Sociali. La Cooperativa può operare anche con terzi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, si propone di realizzare le seguenti attività:

- Stimolare la collaborazione tra le Cooperative con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini in situazione di svantaggio esistenziale e di emarginazione, anche coordinando l'attività tra le Cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva sul tessuto sociale realizzare attività di formazione e aggiornamento rivolte alle Cooperative aderenti od alle istituzioni interessate ai suddetti interventi;

- Promuovere la sensibilizzazione ai valori sociali ed alla cultura della Cooperazione Sociale attraverso la realizzazione di attività quali convegni, seminari, corsi, giornate di studio rivolte alle Cooperative socie, alle basi sociali delle Cooperative socie, a comunità territoriali, istituzioni e ogni altro soggetto sociale; tali iniziative potranno essere attivate sia direttamente dalla Società che dalle Cooperative socie;

- Gestire attività di formazione ed addestramento, realizzate anche con l'ausilio della Regione e del Fondo Sociale Europeo finalizzate a stimolare ed ad accrescere la coscienza cooperativistica, nonché specifiche competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano alle attività delle Cooperative;

gestire servizi sociali di territorio (centri sociali, centri polivalenti, comunità educative, centri aperti, mense sociali, case di riposo, ecc);

- Svolgere attività di assistenza a domicilio alle persone in stato di bisogno, garantendone l'assistenza, il sostegno, la sorveglianza ed ogni aspetto educativo riguardante i minori, portatori di handicap e nuclei familiari;

- Svolgere attività di assistenza di persone in caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di

riposo, luoghi di villeggiatura ed attività connesse;

svolgere interventi di prevenzione alla tossicodipendenza e ad altre forme di disagio in favore di adolescenti e giovani adulti;

- Svolgere interventi di assistenza , rieducazione e reinserimento sociale e lavorativo, in favore di soggetti svantaggiati;

- Organizzare attività di animazione sia per bambini, portatori di handicap che per adolescenti ed adulti, tendenti all'espressione della personalità ed in grado di favorirne l'armonico sviluppo; svolgere interventi di prevenzione e di rieducazione per bambini, adolescenti e adulti con disturbi organici e funzionali, motori, sensoriali, psicomotori, psicolinguistici, della comunicazione verbale, dell'apprendimento generale e specifico, affettivi e relazionali;

- Gestire asili nido, centri diurni, laboratori assistiti, scuole materne e ogni luogo dedicato per l'infanzia e per i portatori di handicap;

- Il consorzio potrà inoltre acquisire da soggetti pubblici o privati la gestione di servizi educativi ivicompresa la gestione di scuole di ogni ordine e grado, affidandola a proprie cooperative sociali in possesso dei necessari requisiti, potrà inoltre avviare lo svolgimento di attività sanitarie nei limiti previsti dalla normativa regionale di riferimento, attraverso le prestazioni delle proprie cooperative consorziate;

- Promuovere, valorizzare e gestire attività in materia di politiche attive del lavoro;

- Svolgere servizi di indagini conoscitive e ricerche;

- Favorire lo sviluppo e la produttività sociale dell'attività lavorativa delle Cooperative, anche commercializzandone i prodotti ed offrendo a terzi, ivi compresi enti pubblici e privati, direttamente o tramite la partecipazione a gare d'appalto, licitazioni ed altre procedure di pubblica evidenza, prodotti e servizi.

coordinare il rapporto con gli enti pubblici;

- Sollecitare e promuovere l'emanazione di provvedimenti legislativi volti a promuovere ed a valorizzare la Cooperazione Sociale;

- Promuovere e favorire attraverso adeguati interventi il sorgere di nuove iniziative di Cooperazione Sociale;

- Gestire sia direttamente, sia congiuntamente o tramite le Cooperative socie, i lavori di cui alle

categorie: 1,2,3,5,6,7,10,11 della tabella di classificazione del D.M. 770 del 25/2/82 ed in particolare i lavori di sistemazione agraria e forestale , di progettazione ed impianto e manutenzione del verde pubblico e privato di produzione e commercializzazione di prodotti ortoflorovivaistici;

- Gestire sia direttamente , sia congiuntamente o tramite le Cooperative socie le attività di cui alle categorie 1,2,3,4,5,6,8,9 della tabella di classificazione del D.L. 324 del 21/6/91 ed in particolare attività nel campo della cura ambientale, nel recupero e riutilizzo di materiali e beni ai sensi del D.L. 22 del 572/97;

- Svolgere servizi nei campi della manutenzione, della pulizia, della riparazione e aggiustaggio ed erogare servizi a privati e non ed in particolare ad enti pubblici, quali comuni, province e regioni;

- Svolgere attività di ristorazione e di tipo alberghiero finalizzate all'inserimento di soggetti svantaggiati ai sensi della L.381/91 e di persone a bassa contrattualità sociale;

- Predisporre marchi e denominazioni specifiche con cui contraddistinguere i propri servizi e/o prodotti, sotto l'osservanza delle norme in materia; tali marchi e denominazioni possono

essere concessi in utilizzo anche dietro corrispettivo a soggetti terzi, preferibilmente a Cooperative Sociali aventi attività affini che dovranno impegnarsi al rispetto degli specifici obblighi previsti da apposito regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione;

- Costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale ai sensi della Legge 59 del 31/12/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Promuovere e valorizzare il servizio civile nazionale quale esperienza significativa di conoscenza,

sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro. In tal senso si pone di gestire l'attività di coordinamento del servizio civile nazionale sia per le Cooperative Sociali, sia per altre organizzazioni a scopo sociale, sia per le Amministrazioni Comunali, Comunità Montane e Consorzi dei servizi socio assistenziali. Il rapporto con le organizzazioni non associate, verrà regolamentato attraverso una apposita convenzione; provvedere, in collaborazione con i soci, alla elaborazione di progetti e preventivi di interventi afferenti qualsivoglia tipo di attività rientrante nelle aree di servizio sociale sopra indicate;

- Contribuire nel modo più efficace alla conduzione sia tecnica che economica delle attività e degli interventi assunti, prestando la dovuta assistenza ai propri soci nei rapporti con gli Enti pubblici o privati in ordine ai servizi affidati per l'esecuzione delle attività professionali;

- Assumere interessi e partecipazioni, nelle forme consentite dalla Legge, in cooperative, consorzi ed

altre società che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale; realizzare, anche inserendo al lavoro persone svantaggiate (ex art. 4 legge 381/91) servizi di supporto e di consulenza tecnico amministrativa ed offrire quant' altro necessario ivi compreso il sostegno finanziario alle Cooperative consorziate per migliorare la loro efficacia operativa;

- La Società potrà partecipare ad appalti pubblici e privati, stipulare contratti e convenzioni in qualunque forma prevista dalla legge per l'attuazione, attraverso le Cooperative ad essa associate, di servizi socio sanitari ed educativi e la fornitura di beni ed altri servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi della legge 381/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a Cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi. La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività,

disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il Consorzio svolge attività di assistenza amministrativa alle cooperative attraverso l'erogazione di servizio elaborazione paghe e servizio di contabilità.

Il Consorzio ha predisposto un servizio IT sia dal lato hardware sia dal lato assistenza tecnica. Il Consorzio svolge funzione di multisito nell'ambito della Certificazione di Qualità

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Fondazione Pistoletto	2015
Fondazione Biellezza	2019
Fondazione Zegna	2011
Centro Territoriale del Volontariato	2000
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	2000
Caritas Biella	2000
Rotary	2019
Confcooperative Federsolidarietà	2000

Consorzi:

Nome
Consorzio Nazionale Gino Matterelli C.G.M.

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CGM Consorzio Nazionale Gino Matterelli	80000,00
Finis Terrae - officina dell'apprendimento	25000,00

Contesto di riferimento

Al 31 dicembre 2021 si chiude il ventunesimo esercizio del Consorzio Sociale Il filo da tessere. Fondato a fine 2000 dalle cooperative Domus Laetitiaie scs Onlus, La Vela scs onlus , Maria cecilia scs onlus e La luna scs onlus oggi vede tra i suoi soci otto cooperative: sette cooperative sociali e una cooperativa di produzione e lavoro che si occupa di formazione.

Pur lasciando al Bilancio Sociale maggiori dettagli sul lavoro svolto nel 2021 e sull'impatto che il lavoro sul territorio ha generato, è importante illustrare brevemente alcuni fatti salienti avvenuti nel 2021. Il 4 giugno si è svolta l'assemblea di rinnovo cariche; dopo oltre 14 anni di presidenza, Enrico Pesce, pur restando all'interno del CdA, lascia questo incarico divenendo responsabile per lo sviluppo consortile.

Nel corso dell'anno si è consolidata la struttura organizzativa grazie all'assunzione di due colleghe che hanno un ruolo di coordinamento degli sportelli di welfare aziendale e degli sportelli al lavoro.

Il 2021 si è avviata in modo strutturato la progettazione per Cascina Oremo che ci vede impegnati in un grande progetto di rigenerazione attraverso la gestione di un immobile dove si svolgeranno attività inclusive di orientamento, sport ed educazione.

È proseguito il nostro impegno sui temi della parità di genere attraverso la progettazione del bando Equilibri promosso dalla Compagnia di San Paolo; il Consorzio ha coordinato i lavori di una rete territoriale molto allargata e diversificata che condivide l'obiettivo comune di sperimentare azioni innovative di conciliazione.

A supporto delle cooperative aderenti il CDA ha deliberato il dimezzamento della quota CARD dovuta anche per il 2021.

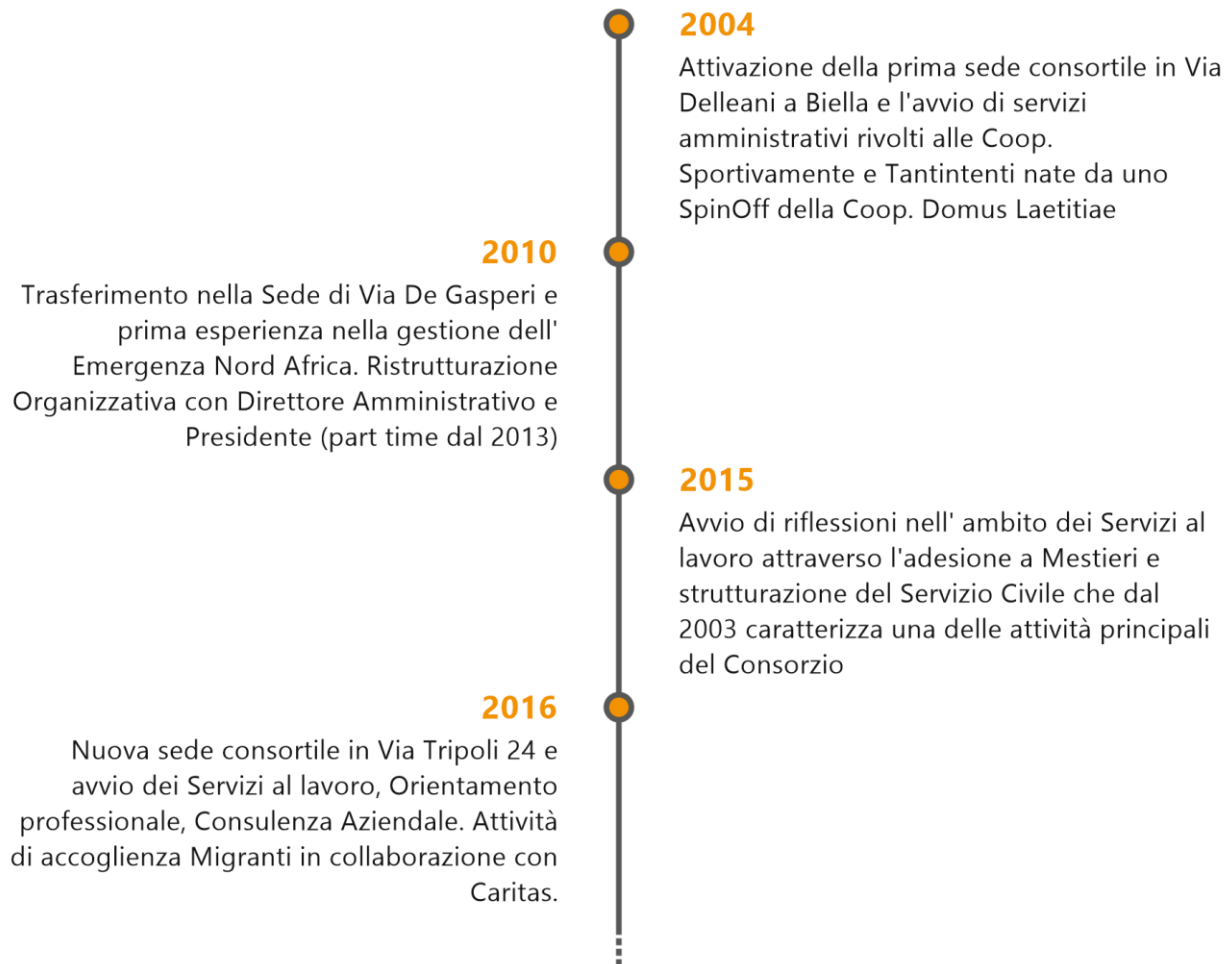
el 2020 è stato approvato il regolamento di Welfare aziendale che porterà alla corresponsione di una quota al personale dipendente anche nel 2021. Il 28 ottobre 2021 si è svolto il primo incontro plenario con i dipendenti consortili durante il quale è stato illustrato il welfare aziendale, si sono ricordate le modalità di accesso a cooperazione salute e si è condivisa l'introduzione della figura.

Nel 2021 è proseguita l'attività relativa ai progetti finanziati nell'ambito della programmazione Regionale finanziata dai FSE rivolta alla strategia per l'innovazione sociale (WE Care) che sono conclusi nel corso dell'annualità. Al 31 dicembre si è concluso il SAL CISSABO , riprogettato e riassegnato alla stessa cordata. E' proseguita l'attività nell'ambito di Skilland, ricordiamo finanziato dalla Fondazione Con i bambini, e, a settembre, sono iniziate le attività di preparazione relativamente al progetto "Quartieri dell'apprendimento e oasi esperienziali" che ci vede in parternariato con Città dell'arte e Better place. Il progetto è finanziato dal Ministero della Famiglia Si è svolto il progetto FORMATTIVATI, finanziato da UPI con capofila la Provincia di Biella. Si è concluso il progetto FUTURO GIOVANI, finanziato da Rotary Vallemosso. E' proseguita l'attività di strutturazione del servizio di Welfare Aziendale, anche grazie alla collaborazione con UIB e ai progetti presentati direttamente dall'Unione Industriali.

Storia dell'organizzazione

Il Consorzio Sociale Il Filo da Tessere nasce nell'anno 2000 da un'iniziativa delle Cooperative: Domus Laetitia, Maria Cecilia, La Vela, La Luna, Il Cammino. L'idea di base era quella di fare rete cercando di aumentare la capacità complessiva di risposta ai bisogni territoriali e quella di creare un "ecosistema" cooperativo che consentisse di scambiare le diverse competenze e risultare più solidi sia progettualmente sia economicamente.

Il nome Filo da Tessere è stato immaginato come rappresentazione del legame con la tradizione territoriale (la manifattura) e la creatività ad essa collegata nel realizzare un'economia inclusiva rivolta alle persone e alla comunità. Un "Filo da Tessere" che produce un tessuto creativo e sociale.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
8	100,00	Persone giuridiche
0	0,00	Soci cooperatori cooperative sociali
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	0,00	Soci sovventori e finanziatori

I soci del Consorzio Sociale il Filo da Tessere alla data del 31.12.2020 sono:

- Cooperativa Sociale Domus Laetitia
- Cooperativa Sociale Maria Cecilia
- Cooperativa Sociale Sportivamente
- Cooperativa Sociale Vedogiovane
- Cooperativa Finis Terrae
- Cooperativa Sociale Raggio Verde
- Cooperativa Sociale Tantintenti
- Cooperativa Sociale Indaco

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Enrico Pesce	No	Maschio	55	04/06/2021		5		No	Consigliere

Federica Collinetti	No	Femmina	49	04/06/2021		3		No	Presidente
Carlo Cremonese	Sì	Maschio	58	04/06/2021		1		No	Consigliere
Roberta Bacchi	No	Femmina	46	04/06/2021		1		No	Consigliere
Roberta Geria	No	Femmina	52	04/06/2021		1		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori cooperative sociali
4	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori
	Di cui non soci

Modalità di nomina e durata carica

Il rinnovo della Cariche Amministrative avviene in Assemblea Ordinaria ed è disciplinato dalla Statuto del Consorzio.

Non esiste il limite dei mandati ma è una modalità consolidata quella di garantire una rotazione tra gli amministratori del Consorzio. Il mandato del CdA come stabilito dallo Statuto è di 3 anni.

Viene abitualmente previsto un percorso di "rinnovo cariche" con la partecipazione attiva delle Cooperative Associate

N. di CdA/anno + partecipazione media

2020: 13 con una partecipazione del 100%

2021: 16 con una partecipazione del 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
------------	-----------

--	--

Tipologia organo di controllo

Il Revisore Contabile viene nominato in sede di Assemblea Ordinaria con il rinnovo delle cariche sociali. Il mandato del Revisore Contabile è di 3 anni.

Attualmente il Revisore Contabile è il Dott. Giovanni Spola

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	Ordinaria	29/04/2018	9	90,00	1,00
2018	Ordinaria	15/10/2018	4	70,00	0,00
2019	Ordinaria	17/03/2019	4	100,00	0,00
2019	Ordinaria	06/05/2019	5	100,00	0,00
2019	Ordinaria	19/11/2019	4	100,00	0,00
2020	Ordinaria	30/06/2020	6	100,00	0,00
2021	Ordinaria	15/04/2021	3	100,00	0,00
2021	Ordinaria	04/06/2021	10	100,00	0,00
2021	Ordinaria	21/12/2021	4	100,00	0,00
2022	Ordinaria	11/03/2022	2	100,00	0,00

La partecipazione è buona e tutte le Cooperative partecipano attivamente alle Assemblee, non sono presenti richieste formale di integrazione ma il dibattito in Assemblea risulta vivace e approfondito sulle varie tematiche

Lo statuto prevede il voto plurimo? No

Il Consorzio prevede incontri periodici con i Soci per raggionare e riattualizzare il Patto Associativo. E' previsto che in prossimità delle scadenze di mandato amministrativo si attivi un percorso co-partecipato tra i soci del Consorzio Stesso.

Frequentemente vengono svolti incontri tra il Cda del Consorzio e le cooperative Associate con l'obiettivo di verificare e puntualizzare le funzioni di supporto attivabile dal consorzio nei confronti delle Cooperative.

Mappatura dei principali stakeholder

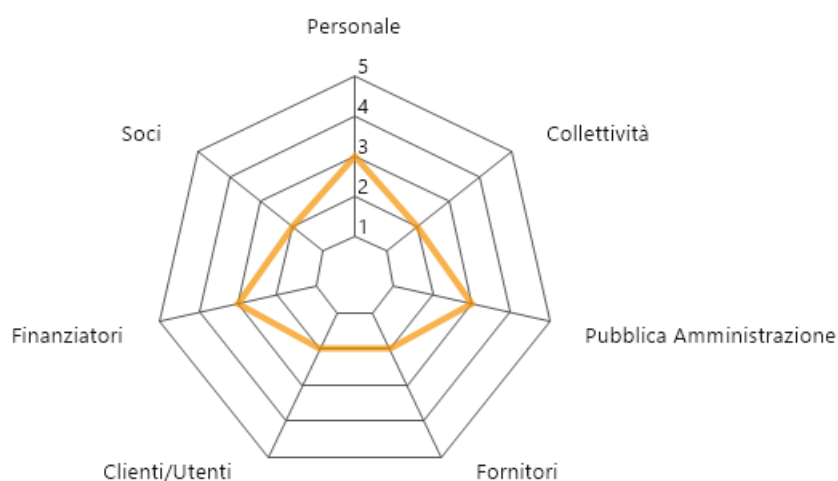
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	incontri periodici	3 - Co-progettazione

Soci	Attraverso le Assemblee Ordinarie	2 - Consultazione
Finanziatori	Attraverso incontri periodici di verifica monitoraggio e progettazione	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Attraverso survey di soddisfazione dei servizi acquistati	2 - Consultazione
Fornitori	Attività di progettazione comune	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	attraverso incontri di progettazione e partecipazione a bandi di co-progettazione	3 - Co-progettazione
Collettività	attraverso indagini sui bisogni delle persone e attraverso iniziative di coinvolgimento popolare	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Oasi del Benessere	Fondazione	Protocollo	Co-Produzione
ReShape	Fondazione	Accordo	Co-Produzione

Futuro Giovani	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Co-Progettazione
----------------	---------------------------------	---------	------------------

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Non sono per il 2021 previste indagini di soddisfazione dei vari stakeholder interni ed esterni

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
12	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
11	di cui femmine
2	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	9	3
Dirigenti	2	0
Quadri	0	0
Impiegati	7	3
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020

Totale	12	15
< 6 anni	9	12
6-10 anni	1	1
11-20 anni	2	2
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
12	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
2	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
9	impiegati

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
8	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	RLS	1	0,00	Si	50,00
4	PREV. SIC.LAVORO GEN	5	0,00	Si	138,00
4	PREV. SIC. LAVORO SPEC.	7	0,00	Si	194,00
2	PREV. INCENDIO	1	0,00	Si	30,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
9	Totale dipendenti indeterminato	5	4
1	di cui maschi	0	1
8	di cui femmine	5	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	0	3

0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Non esistono volontari presso il Consorzio

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	2000,00
Organi di controllo	Indennità di carica	1500,00
Dirigenti	Retribuzione	40000,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

20000,00/40000,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non esistono Volontari che richiedono rimborsi**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sulle cooperative sociali socie, 1.1 Miglioramento/mantenimento della posizione di mercato e qualità dei servizi resi dalle cooperative socie e 1.1 IG

Attivazione di e supporto a processi di innovazione interna agli enti associati:

Mantenere la qualità dei Servizi e dei Processi di Gestione.

Qualità e innovazione dei servizi, Avvio servizi innovativi e 2.1 IG avvio o

consolidamento di progettualità innovative, apertura di nuove aree di attività:

Sviluppare Servizi e Progetti Innovativi per il territorio

Qualità e innovazione dei servizi, Qualificazione ed efficacia dei servizi resi alle cooperative socie e 2.2 IG innovazione nel rapporto con gli enti soci:

Attivazione di Processi di Prossimità e Assistenza alle Cooperative

Attenzione alla sostenibilità economica

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e 3.1 IG consolidamento del rapporto tra enti soci e/o innovazioni nel rapporto con e tra le comunità di riferimento:

partecipazione attiva

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Stimolo all'innovazione e l'efficientamento della P.A. e delle politiche pubbliche e 4.1 IG iniziative (anche co-progettate) e innovazioni nel rapporto con le pubbliche amministrazioni anche ai fini dell'efficientamento delle politiche pubbliche:

attivazione di iniziative sul Welfare Aziendale e Territoriale

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e 5.1 IG Iniziative di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti soci e delle comunità di riferimento:

Abbattimento dell'uso di plastica

Sviluppo tecnologico e digitale, 6.1 Utilizzo di ICT e 6.1 IG Introduzione di tecnologie e strumenti digitali nella produzione ed erogazione dei servizi resi dagli enti soci etc...:

Introduzione di strumenti innovativi

Output attività

1.1 IG Attivazione di supporto a processi di innovazione interna agli enti associati

Il Consorzio è Certificato per la Qualità ed è Riconosciuto dall'Ente Certificatore come Multisito. Nel 2021 sono state svolte attività di supporto alle Cooperative Maria Cecilia, Domus Laetitia, Vedogiovane e Finis Terrae; si è inoltre avviata una consulenza con Tantintenti. Il 2021 è l'anno che ha sancito l'avvio strutturato della progettazione di Cascina Oremo

2.1 IG avvio o consolidamento di progettualità innovative, apertura di nuove aree di attività.

si è consolidata l'attività legata a progetti innovativi riguardanti il Welfare Territoriale (www.biellawelfare.it) e il Welfare Aziendale. Si sono indagati possibili sviluppi territoriali con il Progetto Silver Life in collaborazione con il Poli.Mi e la Scuola di Economia Civile.

Si sono rimodulati i servizi e Progetti Skilland, Comunity school Si sono avviate le progettazioni di Next Generation you – rivolto al rafforzamento dell’organizzazione – e Equilibri, bando promosso dalla Compagnia di San Paolo sui temi della conciliazione

2.2 IG innovazione nel rapporto con gli enti soci

Si è svolta attività di supporto amministrativo legata alla richieste di Cassa Integrazione che hanno comportato un incremento notevole della mole di lavoro.

3.1 IG consolidamento del rapporto tra enti soci e/o innovazioni nel rapporto con e tra le comunità di riferimento

Attività di raccordo costante e continuativa partecipando ad i vari tavoli territoriali con i vari Stakeholder territoriali: Fondazione CRB, CTV, UIB, CNA, Società Sportive, Caritas, Diocesi di Biella, Scuola di Economia Civile, Politecnico di Milano, Fondazione Zegna, Fondazione Pistoletto, CGM, Gal Montagne Biellese, La trappa, Fondazione BIellezza, Osservatorio Socio-Economico della Fondazione CRB.

4.1 IG iniziative (anche co-progettate) e innovazioni nel rapporto con le pubbliche amministrazioni anche ai fini dell’efficientamento delle politiche pubbliche

Nell’arco del 2021 si sono attivati e rimodulate le attività previste dai Bandi WE.Ca.Re (progetti di innovazione del welfare) organizzando iniziative a distanza sui temi del welfare aziendale, welfare territoriale, conciliazione, orientamento ai cittadini e ai lavoratori..

6.1 IG Introduzione di tecnologie e strumenti digitali nella produzione ed erogazione dei servizi resi dagli enti soci

Nell’arco dell’anno si è consolidato l’uso di una piattaforma di welfare territoriale per aggregare i servizi da rivolgere alla popolazione mentre sul fronte organizzativo interno si è completato il passaggio alla piattaforma Office 365.

Servizi resi DIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

Nome Del Servizio: Servizi al Lavoro

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio Civile

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
50	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Servizi al lavoro

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Orientamento

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
400	Minori
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: Servizi al Lavoro

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Borse Lavoro

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori
0	Anziani
31	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Servizio al Lavoro

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Sportelli al Lavoro

N. totale	Categoria utenza
100	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Welfare e Territorio

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: BiellaWelfare

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
500	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	Anziani

Nome Del Servizio: Sportello Unico

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Socio-Sanitario

N. totale	Categoria utenza
70	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
241	soggetti con disagio sociale (non certificati)
731	Anziani
0	Minori

Servizi resi INDIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

Nome Del Servizio: Progetto Ter.Re

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Educativa Territoriale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
50	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Servizi resi dal Consorzio ai Soci

Nome Del Servizio: Amministrativo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio Paghe

N. totale	Categoria utenza
0	Altri enti ETS
5038	Cooperative sociali

Nome Del Servizio: Amministrativo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Certificazione Qualità

N. totale	Categoria utenza
0	Altri enti ETS
5	Cooperative sociali

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 30

Tipologia: -

Skilland:

21 visite aziendali laboratoriali scuola primaria (15) e secondaria di I grado (6):
264 bambini/e e ragazzi/e coinvolti

6 webinar su incontra il talento che hanno coinvolto 11 tra artisti, sportivi, scrittori e oltre 300 persone tra ragazzi/e, genitori, insegnanti e altri figure professionali
Oltre 26.000 persone raggiunte attraverso i canali social (facebook e instagram)

1 spettacolo teatrale al centro estivo APD Pietro Micca con 48 bambini/e
7 percorsi alla scoperta del talento (3 con allenatori sportivi, 1 orientatori, 1 animatori, 1 volontari e 1 insegnanti) a cui hanno partecipato 80 persone

Conclusione di 1 edizione del tour nelle imprese a distanza (20 docenti) e 1 edizione in presenza (19 docenti e 9 educatori/orientatori)

RESHAPE:

reshape 6 webinar ("Le Nuove Vitamine per Affrontare il Mondo del Lavoro" con Christian Zegna e Francesco Ferraris: 21 gennaio, Mestieri della montagna con Stefano Maffeo e Carlo Gabasio: 10 marzo, Mestieri del marketing territoriale con Raffaella Pivani e Davide Furfaro: 14 aprile, Mestieri dell'ospitalità con Federico Samaden: 23 settembre, Mestieri del digitale: 17 novembre e 24 novembre con Marco Morchio) in totale 439 persone collegate

Racconti a cielo aperto – incontro in collaborazione con FuoriLuogo a Villa Boffo - presentazione percorso 3 giovani coinvolti -

Explore i mestieri della montagna 7 maggio - 80 partecipanti -

10 Percorsi orientativi individuali rivolti a giovani del territorio

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Si sono concluse attività di Progettazione Territoriale (SilverLife e WE.Ca.Re. welfare aziendale) che hanno avuto ricadute sulla popolazione in generale allo stato attuale non misurabili per rivolte alla Provincia di Biella e Aziende del territorio (MondOffice, Barberis Canonico, Chiorino, Roj) che hanno complessivamente 1.000 dipendenti

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I servizi di orientamento rimodulati a distanza e rivolti ai giovani e ai bambini hanno consentito loro in un periodo difficilissimo di poter beneficiare di un contatto emotivo e relazionali che ha creato discontinuità di contenuto e di contesto. Di contenuto perchè ha proposto incontri con "testimonial" interessanti e stimolanti, di contesto perchè essendo iniziative realizzate fuori dal tempo scuola hanno consentito il coinvolgimento dei fratelli e dei familiari creando un clima positivo di partecipazione.

Per i servizi al lavoro l'attivazione delle borse lavoro ha consentito alle persone di reinserirsi nel mondo del lavoro in un periodo davvero complicato per le persone e per il lavoro stesso.

I giovani che hanno avuto accesso ai servizi al lavoro, laddove è stato possibile, sono stati inviati ai servizi di Protezione Civile per offrire supporto al personale volontario in un momento di intenso lavoro per poi gradatamente rientrare nei servizi di appartenenza.

L'attivazione del Portale BiellaWelfare ha consentito di portare a domicilio alcuni servizi altrimenti non attivabili sia per la richiesta e sia per l'erogazione raggiungendo circa 500 cittadini con servizi di erogazione di assistenza domiciliare, consegna spesa a domicilio, consegna device informatici, servizi per l'erogazione dei servizi educativi e sportivi a distanza

I giovani i servizi lavoro laddove è stato possibile sono stati inviati ai servizi di Protezione Civile per offrire supporto al personale volontario in un momento di intenso lavoro per poi gradatamente rientrare nei servizi di appartenenza.

L'attivazione del Portale BiellaWelfare ha consentito di portare a domicilio alcuni servizi altrimenti non attivabili sia per la richiesta e sia per l'erogazione raggiungendo altri 500 cittadini con servizi di erogazione di assistenza domiciliare, consegna spesa a domicilio, consegna device informatici, servizi per l'erogazione dei servizi educativi e sportivi a distanza

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Il Consorzio è in possesso della Certificazione della Qualità relativa ai Servizi Amministrativi, Servizio Civile e Servizi di Progettazione.

Il Consorzio ha una convenzione attiva con l'Ente Certificazione RINA che identifica il Consorzio come Multisito dando conseguentemente la possibilità alle cooperative di mantenere la certificazione con una visita ispettiva che da annuale diventa biennale

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di raggiungimento di gestione sono stati raggiunti per una percentuale media del 90%

I fattori rilevanti in positivo sono stati la capacità progettuale, la flessibilità organizzativa, la competenza professionale, la creatività, il tempismo e il senso del dovere.

I fattori rilevanti in negativi sono stati il contesto non facilitante, l'adozione di strumenti non

sperimentati, la difficoltà a reinventarsi dei servizi consolidati (servizi educativi ecc ecc)

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Fattori non facilitanti

- Mancato finanziamento delle attività
- Difficoltà organizzative
- Intensità del lavoro
- Lavoro di rete non efficace

Procedure Poste in essere

- Attraverso la formazione aumentare le competenze
- Organizzare i tempi lavoro secondo i carichi
- Utilizzare metodologie efficaci per la co-progettazione territoriale

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	157.143,00 €	208.324,00 €	162.422,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	316.989,00 €	366.135,00 €	476.937,00 €
Contributi pubblici	160.770,00 €	92.327,00 €	145.479,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	54.196,00 €	50.501,00 €	30.726,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini	17.574,00 €	19.053,00 €	22.818,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	21.960,00 €	51.997,00 €
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	303.519,00 €	314.165,00 €	440.381,00 €
Ricavi diretti da altri enti	162.404,00 €	153.529,00 €	141.875,00 €
Ricavi General Contractor da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	62.000,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €
Totale riserve	284.466,00 €	243.911,00 €	171.952,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	11.111,00 €	41.809,00 €	74.185,00 €

Totale Patrimonio netto	357.576,00 €	347.720,00 €	308.135,00 €
-------------------------	-----------------	-----------------	--------------

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	11.111,00 €	41.809,00 €	74.185,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	21.018,00 €	57.443,00 €	102.702,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	62.000,00 €	62.000,00 €	62.000,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.172.395,00 €	1.204.034,00 €	1.420.641,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	331.099,00 €	254.851,00 €	196.128,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	412.567,00 €	507.836,00 €	547.952,00 €
Peso su totale valore di produzione	0,00 %	80,00 %	82,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	375.940,00 €	407.063,00 €	783.003,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	71.479,00 €	71.479,00 €
Contributi e offerte	160.770,00 €	157.143,00 €	317.913,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	173.906,00 €	0,00 €	173.906,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	54.264,00 €	0,00 €	54.264,00 €
Altri servizi	0,00 €	83.476,00 €	83.476,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi al lavoro	217.560,00 €	73.093,00 €	290.653,00 €
Orientamento	4.685,00 €	72.036,00 €	76.721,00 €
Servizio Civile	38.956,00 €	25.838,00 €	64.794,00 €
We.Ca.Re	32.508,00 €	0,00 €	32.508,00 €
Progetto SilverLife	0,00 €	19.667,00 €	19.667,00 €
Servizi Amministrativi	0,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
Servizio Paghe	0,00 €	103.839,00 €	103.839,00 €
Multisito	0,00 €	3.811,00 €	3.811,00 €
Servizi Informatici	0,00 €	13.964,00 €	13.964,00 €
Enaip	0,00 €	17.574,00 €	17.574,00 €

Consulenza Formazione	0,00 €	58.060,00 €	58.060,00 €
Giovani	22.000,00 €	45.525,00 €	67.525,00 €
welfare aziendale	0,00 €	23.825,00 €	23.825,00 €
SAI	0,00 €	49.327,00 €	49.327,00 €
dvv	15.443,00 €	0,00 €	15.443,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	608.964,00 €	52,00 %
Incidenza fonti private	563.700,00 €	48,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nell'arco del 2021 si sono concluse le attività in essere che avevano ricevuto finanziamenti per far fronte alla situazione pandemica. Come già anticipato si sono avviate nuove progettazioni che verranno però valutate nel corso del 2022

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le finalità generali hanno riguardato questi due aspetti:

- Innovare i servizi rimodulandoli
- Progettare per il periodo post-pandemia

Le informazioni sono state date diffondendo i report sui social e sui mezzi di stampa oltre che fornendo report delle attività rendicontando i progetti alle Fondazioni e ai Privati

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Indicare se presenti:

Non sono emerse particolari criticità se non connesse alla difficoltà di erogazione dei servizi più diretti alle persone e al rispetto alle normative antiCovid che si sono susseguite in modo incessante per tutto il periodo.

Le azioni messe in campo hanno riguardato l'utilizzo di nuovi strumenti (biellawelfare) e la

rimodulazione dei servizi adattandosi alle necessità degli utenti

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

In relazione all'attività di ufficio si è scelto di effettuare una scelta che andasse incontro alla sostenibilità ambientale introducendo politiche di riduzione del consumo di plastica derivante dall'utilizzo di bicchieri e palette in materiale plastico e l'utilizzo di bottiglie da 500 ml di acqua

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Smaltimento rifiuti speciali: plastica

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo	1050	bottigliette
Rifiuti speciali prodotti		
Carta	6300	bicchieri
Plastica: Kg Plastica/imbballaggi utilizzati		

I consumi di bicchieri e bottiglie di plastica è stato totalmente abbattuto

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Attivazione del portale biellawelfare per raggiungere i cittadini in difficoltà

- Utilizzo di materiali compatibili per il consumo di acqua e caffè
- Organizzazione di eventi Online rivolti ai giovani e ai ragazzi
- Erogazione di 31 borse lavoro destinate a soggetti fragili
- Studio e ricerca relativa al Progetto SilverLife

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Aree naturalistiche

Coinvolgimento della comunità

Le attività realizzate sono state svolte coinvolgendo Comuni, Enti Pubblici, Associazioni di Categoria e di Volontariato oltre a Fondazioni Private presenti nel territorio.

Le modalità di coinvolgimento del territorio sono state improntate alla coprogettazione.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
abitare biellese	Silver Life	online	cittadini
Welfare Territoriale	Welfare Aziendale	online	aziende

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Il Consorzio fa parte della Rete Antidiscriminazioni della Regione Piemonte

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nell'anno sono stati svolti 16 Consigli di Amministrazione e 3 incontri con il Revisore Contabile

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Amministrazione Ordinaria e Progettazione

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione del Dott. Giovanni Spola